



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

**TITOLO DEL PROGETTO:**  
NATURA E TERRITORIO 2017

**SETTORE e Area di Intervento:**  
C04 Salvaguardia e tutela di Parchi e oasi naturalistiche

**OBIETTIVI DEL PROGETTO:**  
Sulla base delle finalità progettuali si stagliano gli obiettivi generali e specifici:

**A) Obiettivi generali perseguiti attraverso le attività progettuali:**

1. Valorizzare il patrimonio forestale dell'UNIONE COMUNI DEI NEBRODI: Longi, Frazzanò e Mirto;
2. Salvaguardare specifiche zone verdi del territorio;
3. Incrementare la fruibilità turistica
4. Potenziare nella popolazione il senso del rispetto, della conservazione, della tutela e della valorizzazione delle risorse naturali e ambientali del territorio e la riflessione sui valori dell'ambiente, al fine di sviluppare la consapevolezza dell'interazione tra le proprie azioni quotidiane e le problematiche ambientali e la comprensione di come l'azione individuale concorra al benessere collettivo, evidenziando il pericolo di distruzione e alterazione degli ecosistemi.

**B) Obiettivi specifici riferiti ai destinatari e ai beneficiari**

Per ciascuno degli obiettivi generali individuati si dettagliano di seguito i relativi obiettivi specifici e indicatori di risultato.

**1) TUTELA PATRIMONIO FORESTALE**

Tutela dal punto di vista ambientale e paesaggistico e prevenendo gli incendi e gli atti vandalici.

**2) SALVAGUARDIA del Territorio di LONGI: Bosco di Mangalavite, Bosco Soprano, La Stretta di Longi, Villette comunali; Territorio di MIRTO: Parco suburbano e Villetta di Loreto; Territorio di FRAZZANÒ: la vallata del Fitalia, borgo Milè, la stretta di Longi e le Grotte Colonne.**

- Controllare, anche attraverso una efficace azione di manutenzione, la flora spontanea e le strutture di contenimento delle aree verdi cittadine.
- Valorizzare il territorio naturalistico e prevenire stato di abbandono e incuria dei luoghi.

**3) FRUIBILITÀ TURISTICA**

**Analizzare e studiare i territori interessati, anche attraverso la cura dei percorsi naturalistici.**

**4) DIFFUSIONE E PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA SALVAGUARDIA E DELLA TUTELA DELL'AMBIENTE**

Costruire percorsi di informazione aperti alla cittadinanza e alle scuole.

## **Gli obiettivi generali per i Volontari in Servizio Civile**

I giovani volontari di servizio civile avranno l'opportunità di mettere alla prova le proprie capacità psicologiche, culturali, pratiche, nel perseguimento comune di un obiettivo unitario. Faranno un'esperienza che accrescerà le capacità relazionali e di cooperazione in un quadro di diritti da conoscere e da difendere. Seguiranno un percorso di crescita civile che aiuterà a conoscere le aree di intervento in cui opereranno, partecipando fattivamente e quotidianamente alla realizzazione di un obiettivo comune.

## **Obiettivi specifici per i Volontari in Servizio Civile VOLTATI ALLA CRESCITA PERSONALE:**

- Essere al servizio della comunità e del territorio: il giovane in servizio civile, attraverso il progetto, è al servizio della comunità locale nel suo complesso. Questo significa che il progetto è elaborato con un'attenzione particolare ai bisogni del territorio, in modo che la progettazione sia sinergica con i processi e le reti presenti in esso.
- Offrire al giovane in Servizio Civile un'esperienza formativa valida umanamente: il presente progetto vuole offrire ai giovani un'esperienza di maturazione e di crescita personale, un'esperienza capace di permettere la loro partecipazione attiva nella società.
- Accrescere l'autostima e la percezione di sé in rapporto agli altri.
- Fornire l'opportunità di esperire in prima persona la capacità di stare in gruppo, gestendo le dinamiche sottese all'esperienza grupppale.
- Accrescere conoscenze e competenze circa il proprio ruolo/funzione per il raggiungimento di obiettivi complessi di un'organizzazione.
- Far comprendere al volontario l'importanza e il valore delle istituzioni, delle norme e del rispetto delle regole.
- Promuovere e informare sul servizio civile volontario visto come opportunità di crescita, di formazione e di preparazione al mondo del lavoro e alla vita, con il metodo di lavoro "imparare facendo".

## **Obiettivi specifici per i Volontari in Servizio Civile VOLTATI ALLA PROFESSIONALIZZAZIONE:**

- Fare acquisire ai Volontari nuove competenze e conoscenze relativamente alla prevenzione, alla cura e alla salvaguardia del territorio, nonché al monitoraggio e alla difesa del patrimonio forestale.
- Fare acquisire ai Volontari nuove conoscenze di natura storica, culturale, antropologica ed ecologica, in merito alle aree oggetto di salvaguardia;
- Stimolare conoscenze in merito agli ecosistemi, alla conservazione e gestione delle risorse naturali, biologiche.
- Accrescere il senso di rispetto per l'ambiente e per il proprio territorio;
- Fortificare nei volontari lo spirito dell'accoglienza verso i turisti che visitano la zona.
- Accrescere la propria formazione personale, civica, sociale e culturale, oltre che professionale.

## **OBIETTIVI SPECIFICI rivolti ai candidati con bassa scolarizzazione/disagio sociale/disabilità certificata**

In relazione a quanto detto sopra e al box 18, durante la selezione sarà dato un canale di accesso privilegiato ai candidati che presentano i requisiti di cui sopra. Per coloro che manifesteranno particolari difficoltà a raggiungere gli obiettivi specifici per i volontari soprariportati, in base al principio di Pari Opportunità, descritto nei criteri regionali aggiuntivi, saranno costruiti obiettivi specifici alternativi, in coerenza alle attività progettuali, e al fine di consentire a tutti i volontari uguale opportunità di prendere parte al progetto e sentirsi ruolo attivo. Così come di seguito riportato:

- Acquisire maggiore autonomia all'esterno della rete familiare

- Acquisire maggiore fiducia nella relazione con l'altro
- Acquisire minime competenze in relazione alla propria disabilità
- Supportare le attività del progetto nelle aree compatibili con le proprie capacità
- Sviluppare capacità di condivisione e confronto.

### **CRITERI DI SELEZIONE:**

Le modalità di selezione che l'Ente intende proporre saranno le seguenti.

#### *Modalità e strumenti di selezione*

- **FASE 1: VERIFICA DEI REQUISITI**
- **FASE 2: COLLOQUIO INDIVIDUALE**
- **FASE 2: VALUTAZIONE DEI TITOLI.**

#### **FASE 1: VERIFICA DEI REQUISITI**

I candidati al progetto s.c.n. presenteranno domanda di selezione compilando apposito modello e allegati forniti nel Bando.

Alla scadenza dei termini di presentazione delle domande dei candidati, l'Ente farà un controllo per verificare che gli stessi abbiano tutti i requisiti di accesso e che la documentazione sia completa, secondo quanto previsto nel bando.

Riportiamo, come esempio, i requisiti di accesso riportati nell'ultimo bando di selezione 2017 Regione Siciliana, art.3:

1. aver compiuto il diciottesimo e non superato il ventottesimo anno di età
2. essere cittadini italiani;
3. essere cittadini degli altri Paesi dell'Unione europea;
4. essere cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti;
5. non aver riportato condanna anche non definitiva alla pena della reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo ovvero ad una pena della reclusione anche di entità inferiore per un delitto contro la persona o concernente detenzione, uso, porto, trasporto, importazione o esportazione illecita di armi o materie esplosive, ovvero per delitti riguardanti l'appartenenza o il favoreggiamento a gruppi eversivi, terroristici o di criminalità organizzata.

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e, ad eccezione del limite di età, mantenuti sino al termine del servizio.

l'Ente, inoltre, controllerà che il candidato abbia presentato la domanda nei termini indicati nel bando, che sia completa dell'allegato 2 e 3 firmato e che sia corredata dalla copia del documento di identità valido.

I candidati che non posseggono i requisiti di accesso e/o che non hanno la documentazione in regola, secondo quanto descritto sopra, saranno esclusi dalla FASE 2.

#### **FASE 2: COLLOQUIO INDIVIDUALE.**

In seguito alla FASE 1 sarà cura dell'Ente costruire un calendario dettagliato con date, luoghi e orari per gli incontri di selezione .

Il colloquio individuale si svolgerà seguendo criteri di valutazione all'interno dei seguenti item:

1. Conoscenze del candidato in merito al s.c.n.;
2. Motivazione del candidato;
3. Esperienze pregresse nel settore di riferimento del progetto e non solo professionali;
4. Conoscenze del candidato rispetto agli obiettivi e alle attività sia per l'utenza diretta che indiretta che per i volontari;
5. Caratteristiche e competenze del candidato spendibili nel progetto s.c.n.;
6. Eventuali caratteristiche che descrivono il giovane come soggetto con le seguenti caratteristiche: bassa scolarizzazione, disabilità L.104/90, disagio sociale- familiare- economico, etc.,). *Si precisa che, in relazione alla disabilità documentata dal candidato,*

*sarà cura del selettore valutare la specificità del caso e dare l'opportunità di inserimento a coloro che possiedono disabilità compatibili con le attività progettuali, in modo da non creare situazione di disagio ulteriore (vedi box 8.3)*

I criteri di costruzione della scheda colloquio sono stati formulati attribuendo il massimo valore alla *motivazione* e alla *predisposizione* del candidato. L'esperienza di S.C.N. infatti, deve rappresentare per il giovane un'opportunità di crescita soprattutto umana e relazionale oltre che professionale, e per questo il criterio di attribuzione punteggio non favorirà solo coloro che hanno una elevata esperienza nel settore perché non si intende selezionare professionisti.

Si richiede inoltre un interesse elevato sia per i principi del S.C.N. che per il progetto specifico che il candidato ha scelto. Saranno valutate per questo le conoscenze in merito agli obiettivi e alle attività da svolgere, e le competenze e conoscenze che il candidato possiede e potrà spendere all'interno dello stesso progetto.

Infine è chiaro interesse dell'Ente favorire la partecipazione anche di giovani con minori opportunità, per cui è prevista una voce di valutazione che, nel caso di questo specifico progetto, considererà coloro che hanno bassa scolarizzazione, che vivono in condizioni familiari, economiche disagiate. Questo item non sarà valutabile in termini quantitativi quindi se presente avrà valore 10 se assente invece avrà valore 0.

La scheda colloquio costituirà parte integrante della modulistica e sostituirà l'Allegato 4 del Bando (**Allegato S-2018** al progetto) sarà quindi composta da 6 item, da 1 a 5 potrà essere dato un punteggio da 1 a 10, al n. 6 invece sarà dato 0 oppure 10.

***Il punteggio al colloquio di selezione sarà, quindi, massimo 60.***

### **FASE 3: VALUTAZIONE DEI TITOLI.**

Nella seconda fase saranno ammessi coloro che avranno superato con almeno 30 la prima fase (ottenuto da un punteggio sufficiente i primi 5 item), ovvero ottenuto da un punteggio di 6 x 5 item = 30. L'item n. 6, infatti, non lo consideriamo valutabile numericamente in quanto indica una condizione di disagio presente o assente.

I titoli saranno valutati se allegati, anche in fotocopia al modello di domanda, o se dichiarati nella domanda ai sensi del D.M 445/2000.

I criteri di valutazione saranno i seguenti:

#### **1. TITOLI DI STUDIO:**

Si valuterà solo il titolo più elevato quindimax **10 punti**.

***Laurea, quinquennale o vecchio ordinamento, attinente : 10 punti***

***Laurea, quinquennale o vecchio ordinamento, non attinente: 9 punti***

***Laurea, triennale, attinente :8 punti***

***Laurea, triennale, non attinente: 7 punti***

***Diploma attinente: 6 punti***

***Diploma non attinente: 5 punti***

#### **2. TITOLI PROFESSIONALI: fino a max 10 punti.**

Saranno valutati tutti i titoli documentati e/o allegati alla domanda così da Non discriminare chi non possiede elevato titolo di studio in coerenza con quanto descritto sopra.

***Corsi di specializzazione/post qualifica/professionali:***

***fino a 300 ore attinenti: 2 punti***

***fino a 300 ore non attinenti: 1 punti***

***più di 300 ore attinente: 3 punti***

***più di 300 ore non attinente: 2 punti***

in corso: **NON VALUTABILE**

### **3. ESPERIENZE PREGRESSE : fino a max8 punti.**

Saranno valutate tutte le esperienze di lavoro o volontariato svolte precedentemente, o ancora in corso, dal candidato.

*Esperienze, di volontariato o lavoro, nel settore specifico:*

- < 1 mese : **1 punto**
- >1 mese e <= 6 mesi: **2 punti**
- >6 mesi e < 12 mesi: **3 punti**
- > 12 mesi: **4 punti**

*Esperienze di volontariato in altro settore:*

- < 1 mese : **0,5 punti**
- >1 mese e <= 6 mesi: **1 punto**
- >6 mesi e < 12 mesi: **2 punti**
- > 12 mesi: **3 punti**

### **4. ALTRE ESPERIENZE: fino a max 7 punti**

- a. Iscrizione università attinente: **1 punto**  
Iscrizione università non attinente: **0,5 punti**
- b. Tirocinio/stage attinente: **2 punti**  
Tirocinio/stage non attinente: **1 punto**
- c. Seminari e work shop attinente max 1 giornata: **1 punto**  
Seminari e work shop non attinente max 1 giornata: **0,5 punti**
- d. Seminari e work shop attinente più di una giornata: **1,5 punti**  
Seminari e work shop non attinente max 1 giornata: **1 punto**

### **5. GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA':\_punteggio 15**

Al curriculum potrà essere allegata certificazione 1.104/90, oppure ISEE che attesta una situazione di effettivo svantaggio economico, o una relazione sociale, firmata dal servizio sociale del territorio, che attesta una condizione effettiva di svantaggio familiare, culturale, etc. A questo item sarà dato il punteggio di 15 perché avrà un valore superiore a qualsiasi esperienza o titolo di studio certificato.

*Il punteggio per la valutazione dei titoli sarà massimo 50.*

**IL PUNTEGGIO TOTALE OTTENUTO DALLA FASE 2 + FASE 3 SARA' MAX 110**

#### **POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Sono disponibili n. 30 posti, n.12 nella sede del comune di Mirto Via U. Bassi, n.12 nella sede del comune di Frazzanò Via Umberto I e n. 6 nella sede del comune di Longi Via Roma.

#### **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:**

I compiti assegnati ai volontari in servizio civile possono essere così descritti:

##### **1.TUTELA DEL PATRIMONIO FORESTALE**

- mappatura preventiva del territorio
- Realizzazione di interventi di potatura, mantenimento e salvaguardia delle piante, degli alberi, delle colture specialistiche e della flora spontanea presente nei territori

- Realizzazione di un servizio di vigilanza per la prevenzione degli incendi, di interventi di sistemazione, aggiustamenti e manutenzione delle strutture di contenimento e di quelle finalizzate alla prevenzione degli incendi e delle frane come:
  - graticciate,
  - filari di paletti
  - recinzione in legno e metallo
  - viali tagliafuoco,
  - muretti a secco
  - staccionate.

**2. SALVAGUARDIA del Territorio di LONGI: Bosco di Mangalavite, Bosco Soprano, La Stretta di Longi, Villette comunali; Territorio di MIRTO: Parco suburbano e Villetta di Loreto; Territorio di FRAZZANÒ: la vallata del Fitalia, borgo Milè, la stretta di Longi e le Grotte Colonne.**

- Manutenzione di alberi, viali, aiuole, colture delle aree verdi cittadine.
- Potenziamento ed incremento delle strutture di contenimento, tendendo ad una manutenzione almeno del 80% delle strutture già esistenti.
- Pulitura e sistemazione dei parchi per prevenzione atti vandalici.

**3. FRUIBILITA' TURISTICA**

- Realizzazione di sentieri con metodologie eco-compatibili.
- Realizzazione e piazzamento di segnaletica per i sentieri.
- Attivazione di un servizio di accompagnamento turistico.

**4. DIFFUSIONE E PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA SALVAGUARDIA E DELLA TUTELA DELL'AMBIENTE**

- Realizzazione di un percorso di educazione ambientale in ambito scolastico sulle tematiche inerenti i temi della lotta agli incendi boschivi.
- visita guidata/uscita didattica presso uno dei siti interessati dal presente progetto.
- Organizzazione di una conferenza dibattito in cui saranno chiamati ad intervenire, insieme ai volontari di S.C., gli alunni, il personale scolastico interessato, l'Amministrazione Comunale e la cittadinanza.
- Creazione di una rete di collegamento con altre realtà sociali o enti pubblici, che abbiano in corso progetti di servizio civile con le stesse finalità del presente progetto.
- Diffusione, nella comunità locale, della cultura di tutela, difesa e valorizzazione dei beni naturalistici ed ambientali, attraverso volantini esplicativi.
- Organizzazione e realizzazione di eventi culturali e ricreativi a carattere ambientale, promossi dal Comune, soprattutto nella stagione estiva, fornendo un supporto agli operatori comunali.
- Strutturazione della GIORNATA DEL VOLONTARIO, vedi avanti punto 8.3, per la presentazione dei risultati ottenuti e della esperienza effettuata.

**ATTIVITA' SPECIFICHE rivolte ai candidati con bassa scolarizzazione/disagio sociale/disabilità certificata**

In relazione a quanto detto sopra e al box 18, durante la selezione sarà dato un canale di accesso privilegiato ai candidati che presentano i requisiti di cui sopra. Per coloro che manifesteranno particolari difficoltà nello svolgimento delle attività sopra descritte, in base al principio di Pari Opportunità, descritto nei criteri regionali aggiuntivi, saranno costruite attività specifiche alternative, in coerenza alle attività progettuali, da tarare in itinere, facilmente realizzabili, per non creare ulteriori disagi e consentire comunque di raggiungere gli obiettivi minimi descritti al box 7:

5. Attività di segretariato e raccolta informazioni all'interno della sede di servizio civile
6. Preparazione del materiale per attività nelle scuole: sia informatico che cartaceo, a

seconda delle competenze.

7. Attività di programmazione in gruppo e preparazione di calendari di turnazione
8. Attività di sportello di protezione civile/servizio civile.
9. Attività di ricerca e conoscenza delle caratteristiche del territorio e costruzione di opuscoli informativi.

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Predisposizione alla relazione con la natura

#### **CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

I volontari svolgeranno il servizio 5 giorni a settimana per 30 ore settimanali.

Ai volontari sarà richiesto:

- Disponibilità alla flessibilità oraria ed a prestare servizio, in alcune occasioni, in giorni pre-festivi e/o festivi e/o in orari serali.
- Diligenza, puntualità e serietà professionale nello svolgimento delle mansioni previste dal presente progetto di S.C.N.
- Disponibilità alla conduzione dei mezzi.
- Comportamento rispettoso e consono al decoro e alla dignità dell'utenza/contexto di intervento, in linea con le indicazioni a tutela dell'immagine dell'Ente .
- Conoscenza accurata delle azioni del servizio e dei compiti ad Essi riservati dal presente progetto.

#### **CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

*Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Università degli Studi di Palermo – Delibera Senato Accademico del 18.04.2005

*Eventuali tirocini riconosciuti:*

Università degli Studi di Palermo – Delibera Senato Accademico del 16.10.2006

*Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione delle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

I volontari di servizio civile potranno acquisire, durante lo svolgimento del progetto, competenze, sia trasversali che specifiche, inerenti il progetto.

#### **Competenze trasversali:**

- Capacità di team building
- Gestione risorse umane
- Tecniche di comunicazione e di ascolto
- Tecniche di socializzazione e di animazione
- Capacità di gestione e risoluzione del conflitto
- Capacità di programmazione delle attività
- Autonomia nella gestione delle mansioni affidate al ruolo

#### **Competenze specifiche:**

- Conoscenze teorico/pratiche sul settore
- Conoscenza e uso di strumenti di lavoro specifici per settore di intervento
- Capacità di programmare e scegliere lo specifico intervento con adeguati strumenti di lavoro

Le suddette conoscenze e competenze acquisite dai volontari saranno attestate e riconosciute anche dall'**ASSOCIAZIONE CULTURALE "FORMAZIONE LAVORO" di Palermo** in possesso dei requisiti di legge in quanto regolarmente iscritto all'Albo Regionale degli Enti di Formazione. **Ente di Formazione accreditato dalla Regione Siciliana** e dall'Assessorato regionale del lavoro, della previdenza sociale, della formazione professionale e della emigrazione, in possesso della certificazione di qualità ai sensi della

normativa ISO 9001:2008. **L'Ente rilascerà apposito attestato comprovante l'attività svolta**, con il dettaglio delle competenze acquisite e la durata dell'esperienza.

## **FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**

### **MODULO I - MODULO INTRODUTTIVO**

- Conoscenza dei contenuti e delle modalità operative del servizio.
- Conoscenza del contesto territoriale, delle risorse e della problematicità nel quale opereranno i volontari;
- Conoscenza delle aree interessate dal progetto.
- Conoscenza specifica dei compiti che andranno a ricoprire e delle attrezzature dedicate.
- Conoscenza del funzionamento della rete dei servizi territoriali.

**Totale modulo ore 12**

### **MODULO II -LA GESTIONE DELL'AMBIENTE BOSCHIVO E DELLE AREE VERDI**

- Tutela del patrimonio e riduzione del rischio.
- Tecniche di salvaguardia ambientale e protezione civile.
- Gestione delle situazioni di crisi ed emergenza
- Elementi di psicologia dell'emergenza.
- Oasi e riserve naturali in Sicilia.

**Totale modulo ore 12**

### **MODULO III - DIDATTICA AMBIENTALE**

- L'ABC dell'educazione ambientale
- Metodologie didattiche per la conduzione di gruppi
- Metodologie di interpretazione e didattica ambientale
- Tecniche di accoglienza e rapporto con il pubblico
- Gestione e manutenzione dei sistemi informativi e divulgativi (pannellistica, cartellonistica)
- L'ecosostenibilità
- I bambini e l'ambiente
- Tecniche di riciclaggio dei materiali

**Totale modulo ore 12**

### **MODULO IV - STATI DI EMERGENZE AMBIENTALI**

- Modalità e tecniche da adoperarsi in operazioni antincendio (incendio civile, boschivo, sterpaglia).
- Illustrazione sul ruolo di caposquadra.
- Incendi boschivi: tipi, diffusione lotta agli incendi boschivi.
- Tecniche e materiali da utilizzare in caso di incendio boschivo
- Illustrazione sull'utilizzo e classificazione di estintori.



- Generalità sulla prevenzione degli incendi boschivi (vegetazione, risorse idriche, viabilità avvistamento, tecniche e modalità di comunicazione radio, propaganda).

**Totale modulo ore 12**

## **MODULO V- TECNICHE DI BOTANICA, FLOROVIVAISMO E LAVORAZIONE DEL TERRENO**

- Come attuare l'aumento della sofficità del terreno che riduce la tenacità e la compattezza del terreno, creando le condizioni ideali per favorire l'espansione delle [radici](#) e l'esecuzione di altre operazioni colturali.
- Come Mettere in opera la permeabilità del terreno che favorisce l'infiltrazione dell'acqua, evitando che ristagni o defluisca in superficie. L'aumento della permeabilità permette, inoltre, la costituzione di riserve idriche di maggiore entità.
- Come preparare il letto di semina, attraverso lo sminuzzamento delle zolle, creando un ambiente adatto ad ospitare il [seme](#), in modo che le particelle terrose vi aderiscano meglio favorendone l'imbibizione e la conseguente germinazione
- Come attuare le giuste tecniche di coltivazione e di lavorazione del terreno, come le tecniche di orticoltura e florovivaismo che possono rendere produttivi i terreni incolti

**Totale modulo ore 10**

•

## **MODULO VI – IL LAVORO IN TEAM E I MODELLI E LE METODOLOGIE DI LAVORO**

- Il lavoro di equipe
- La distribuzione dei ruoli
- Il lavoro di rete
- Il Servizio Civile Nazionale come lavoro di gruppo
- Dinamiche di gruppo
- Difficoltà di gestione delle dinamiche di gruppo
- Analisi dettagliata degli obiettivi e delle attività del progetto.
- Strutturazione e programmazione delle attività.
- Strumenti e metodi di partecipazione alle riunioni di lavoro
- Lavori di gruppo sul metodo già applicato presso l'ente
- Individuazione criticità e metodi non coerenti per la realizzazione alle attività
- Costruzione di strumenti condivisi per la partecipazione attiva alle attività
- Confronto e discussione sulle tematiche emerse

**Totale modulo ore 6**

## **MODULO VII–FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE**

- Legge sulla sicurezza L.626/94,- L. 81/08 e successive modifiche e integrazioni
- Caratteristiche e tipologia dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione
- Specificità e caratteristiche del progetto di servizio civile
- Rischi connessi allo svolgimento delle attività, sia presso la sede che fuori sede, per le

attività che lo prevedono

- Strumenti di lavoro e relativi rischi
- Rischi da lavoro correlato

**Totale modulo ore 8**

La formazione specifica avrà la durata di 72 **ore complessive**, così articolate:

- 22 ore saranno dedicate alle lezioni frontali.
- 50 ore saranno realizzate facendo ricorso alle dinamiche non formali.

L'attività di formazione specifica si svolgerà nel corso dei 3 mesi dall'attivazione del progetto di servizio civile, quindi entro il 90° giorno.